



CITTA' DI GARLASCO
Provincia di Pavia

Regolamento del servizio di Trasporto scolastico e urbano.

INDICE

Art. 1 Principi generali e finalità.

1.1. Trasporto scolastico.

1.2. Trasporto urbano.

Art. 2 Organizzazione e funzionamento.

2.1. Trasporto scolastico.

2.2. Trasporto urbano.

Art. 3. Destinatari.

3.1. Trasporto scolastico.

3.2. Trasporto Urbano.

Art. 4 Fermate.

Art. 5 Domande di ammissione al servizio di trasporto scolastico.

Art. 6 Responsabilità.

6.1. Trasporto scolastico.

6.2. Trasporto urbano.

Art. 7 Norme di comportamento.

Art. 8 Cause di sospensione del servizio.

Art. 9 Cause di interruzione del servizio.

Art. 10 Tariffe di contribuzione.

10.1 Trasporto scolastico.

10.2 Trasporto urbano.

Art. 11 Recupero crediti.

Art. 12 Utilizzo degli mezzi di trasporto per servizi diversi dal trasporto scolastico ed urbano e relative procedure.

Art. 13 Dati personali e sensibili.

Art. 14 Disposizioni finali.

Art. 1 Principi generali e finalità.

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico ed urbano sul territorio comunale.

1.1. Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni della fascia dell'obbligo iscritti alle scuole pubbliche materne (scuola dell'infanzia) elementari (scuola primaria) e medie (scuola secondaria di primo grado) del territorio comunale.

E' istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio, allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica degli alunni.

Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, e con gli stanziamenti di bilancio, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa può essere fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n° 23/1997.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune mediante gestione diretta ovvero con l'affidamento del servizio a imprese specializzate.

1.2. Trasporto urbano

Il servizio di trasporto urbano è rivolto a tutte le persone che necessitano di un servizio di collegamento delle varie aree del territorio comunale. Tale servizio di pone come obiettivo quello di collegare le frazioni con i maggiori punti di interesse della città in giorni ed orari predefiniti.

Il servizio di trasporto urbano è assicurato dal Comune mediante gestione diretta ovvero con l'affidamento del servizio a imprese specializzate.

Art. 2 Organizzazione e funzionamento.

L'organizzazione del servizio di trasporto scolastico ed urbano è curata dal preposto ufficio comunale che ogni anno predispone un progetto di linee ed itinerari elaborato nel rispetto delle condizioni di sicurezza ed efficacia del servizio.

Tale progetto è modificabile in corso d'anno solo per motivi di funzionalità del servizio o per cause di forza maggiore.

Gli autisti non sono quindi autorizzati a compiere fermate aggiuntive, ma soltanto quelle stabilite dal Comune.

2.1. Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico viene espletato secondo i giorni di calendario scolastico. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo motivate ragioni di particolare gravità indipendenti dalla volontà della famiglia.

Gli orari sono definiti annualmente e possono subire variazioni durante l'anno scolastico.

In caso di cause di forza maggiore (abbondanti nevicate o altre calamità naturali, guasti al mezzo, emergenze sanitarie, scioperi del personale addetto) il servizio potrà essere sospeso.

In caso di sospensione parziale o totale delle lezioni, ingressi posticipati o uscite anticipate il servizio potrà essere ridotto o sospeso.

2.2. Trasporto urbano

Il servizio di trasporto urbano verrà espletato nelle giornate feriali di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 10.30 ed il 1 novembre.

L'Amministrazione Comunale può decidere di modificare i giorni di servizio sopra indicati al fine di fornire un servizio maggiormente funzionale alle esigenze della popolazione residente.

In caso di mancanza di utenza per un lungo periodo, l'Amministrazione Comunale può decidere di non fornire tale servizio o trovare alternative che rispondano ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

In caso di cause di forza maggiore (abbondanti nevicate o altre calamità naturali, guasti al mezzo, emergenze sanitarie, scioperi del personale addetto) il servizio potrà essere sospeso dandone opportuna comunicazione ai potenziali fruitori.

Art. 3 Destinatari.

3.1 Trasporto scolastico

L'Amministrazione comunale organizza il servizio di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale per gli alunni residenti in Garlasco iscritti agli istituti scolastici di Garlasco.

Il servizio è garantito agli utenti residenti nelle frazioni, cascine e case sparse.

L'accesso al servizio, per le domande pervenute nei termini di iscrizione previsti e fino a concorrenza dei posti disponibili, sarà fornito prioritariamente agli utenti residenti maggiormente distanti dal centro cittadino.

Le domande di utenti residenti nell'area del centro cittadino potranno essere accettate solo nel caso restino posti disponibili sul mezzo utilizzato come scuolabus, una volta definito il piano trasporti.

Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento dei servizi ausiliari all'istruzione.

Il servizio potrà essere utilizzato solo dopo la conferma di iscrizione da parte del preposto ufficio comunale.

3.2 Trasporto urbano

Il servizio di trasporto urbano è destinato ai cittadini di Garlasco, in particolare alle persone con mobilità ridotta, agli anziani, alle famiglie con bambini e ai giovani.

Il servizio è accessibile nei giorni ed orari indicati all'art. 2.2 presentandosi alla fermata prescelta.

Art. 4 Fermate.

Gli uffici comunali competenti (Territorio e Polizia Locale) provvedono a definire la localizzazione delle fermate lungo gli itinerari, tenendo conto:

- a) della organizzazione del servizio ed in particolare delle risorse umane e dei mezzi in dotazione;
- b) dei tempi necessari a percorrere gli itinerari;
- c) dei punti idonei per la sicurezza degli utenti;

Sulla scorta dei criteri indicati la localizzazione delle fermate potrà essere opportunamente modificata e/o integrata di anno in anno.

Art. 5 Domande di ammissione al servizio di trasporto scolastico.

La domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico deve essere presentata, utilizzando le modalità indicate nell'avviso pubblicato annualmente dal Comune, entro il 30 giugno del mese precedente l'anno scolastico di riferimento. Tale termine può essere variato dal Comune al fine di armonizzare le richieste di fruizione di più servizi comunali relativi al percorso scolastico.

Solo la presentazione della richiesta debitamente compilata dà diritto ad usufruire del servizio.

La mancata iscrizione entro i termini previsti determina la non fruizione del servizio.

L'iscrizione al servizio dovrà essere formalizzata dagli utenti ogni anno scolastico.

Non sono ammessi al servizio gli utenti che non sono in regola con i pagamenti relativi al precedente anno scolastico.

In caso di trasferimenti nel corso dell'anno scolastico, o altri motivi di necessità opportunamente documentati, sarà possibile rivolgersi all'ufficio Istruzione, Sport e Tempo Libero dell'Area Sociale per effettuare l'iscrizione.

Di norma entro il termine di cui sopra deve essere anche presentata la documentazione necessaria per la definizione della quota contributiva.

Il servizio di trasporto per i bambini della scuola d'infanzia sarà garantito solo a raggiungimento di un numero minimo di utenti pari a 10 per il mezzo utilizzato per tale servizio. In caso di utilizzo di più mezzi, il numero minimo di utenti pari a 10 sarà da considerarsi per ogni mezzo utilizzato.

Art. 6 Responsabilità.

L'Amministrazione Comunale verificherà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori preposti siano coperti da apposita polizza assicurativa.

6.1 Trasporto scolastico.

L'organizzazione ed il controllo del servizio sono di competenza del Comune di Garlasco durante il tragitto casa-scuola e viceversa; prima della salita sullo scuolabus

e alla discesa dallo stesso spetta ai genitori o loro incaricati garantire le migliori condizioni per l'incolumità dei minori.

Il personale addetto al servizio, deve assicurare:

- a. che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;
- b. che la salita e la discesa degli alunni dall'autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
- c. che l'autobus al termine delle lezioni non lasci le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto presenti a scuola siano regolarmente presenti, così come dovrà assicurare che al termine del tragitto di andata la partenza dell'autobus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno della scuola;
- d. che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere e secondo le norme di sicurezza;
- e. che siano evitati comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose.

Nel caso gli alunni dovessero per effetto del trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni, i genitori, nel sottoscrivere la domanda di trasporto, sollevano il Comune da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata nel Plesso scolastico.

6.2 Trasporto urbano.

L'organizzazione ed il controllo del servizio sono di competenza del Comune di Garlasco durante il tragitto previsto dalla linea urbana.

Il personale addetto al servizio, deve assicurare:

- a. che la salita e la discesa degli utenti dall'autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
- c. che l'autobus durante servizio di linea urbana non lasci la fermata prima dell'orario stabilito e dopo aver fatto quanto necessario per garantire la sicurezza durante il servizio;
- d. che tutti i fruitori occupino costantemente un posto a sedere e secondo le norme di sicurezza;
- e. che siano evitati comportamenti dai passeggeri da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose.

Art. 7 Norme di comportamento.

Il Comune ovvero l'impresa specializzata incaricata di fornire tali servizi si assume la responsabilità degli alunni/persona trasportate esclusivamente durante il tragitto a bordo del mezzo di trasporto.

Per una proficua collaborazione, ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio tale da consentire e garantire l'incolumità degli utenti stessi.

In particolare, dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti norme:

- stare seduti al posto;
- ove previste, avere le cinture di sicurezza allacciate;
- non disturbare l'autista durante la guida;
- mantenere un tono di voce e un linguaggio civile.

L'inosservanza di una o più norme del presente articolo autorizzano l'autista a fermarsi lungo il tragitto fino al ripristino dell'ordine e conseguentemente ad effettuare segnalazioni all'Ufficio comunale competente che, se ritenuto opportuno, avviserà l'Istituzione scolastica.

Qualora a seguito di tale procedura l'orario previsto per il servizio non verrà rispettato, l'autista è sollevato da ogni responsabilità.

Secondo la gravità, si adotteranno i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione del servizio.

La sospensione dal servizio per problemi comportamentali per ciò che concerne il servizio di trasporto scolastico non dà diritto a rimborsi o riduzioni di tariffe.

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare, a carico dell'utente (inteso come soggetto attivo e passivo rispetto all'evento), prima della salita sul mezzo di trasporto scolastico o dopo la discesa dallo stesso.

In caso di danni arrecati al mezzo, l'utente che ha provocato il danno dovrà risarcire l'Amministrazione o la Ditta incaricata del servizio della somma necessaria alla riparazione, sostituzione o ripristino del danno effettuato.

I genitori degli alunni o chi per loro esercita la potestà genitoriale sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

Nel caso di assenza dell'accompagnatore, le relative funzioni sono svolte dall'autista.

L'autista e l'eventuale personale preposto all'accompagnamento e sorveglianza dei minori sono tenuti ad un comportamento educato e rispettoso tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati.

Art. 8 Cause di sospensione del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere il servizio nei seguenti casi:

- per il servizio di trasporto scolastico, mancato pagamento della quota a carico delle famiglie alla scadenza prevista;
- comportamento scorretto ed indisciplinato a bordo del mezzo, che possa, a giudizio del conducente e/o dell'accompagnatore incaricato, provocare danni o mettere a repentaglio l'incolumità dei trasportati come meglio dettagliato all'art. 7.

La sospensione d'ufficio sarà disposta con atto del responsabile del servizio e sarà efficace previo preavviso di una settimana.

Gli utenti possono chiedere di essere sentiti entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il provvedimento è adottato entro 20 giorni dalla comunicazione della contestazione ed ha effetto fino alla data di regolarizzazione dei pagamenti o, in caso di sospensione per comportamento scorretto, non oltre un mese dalla data di adozione.

In caso di recidiva la sospensione può durare per tutto l'anno scolastico in riferimento al servizio di trasporto scolastico e per tutto l'anno solare per ciò che concerne il servizio di linea urbana.

Art. 9 Cause di interruzione del servizio.

Il servizio di trasporto non è garantito per cause di forza maggiore che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere:

- 1- avverse condizioni meteorologiche;
- 2- interruzione della viabilità;
- 3- danni e/o guasti non prevedibili ai mezzi di trasporto;
- 4- scioperi del personale addetto al servizio;
- 5- scioperi del personale scolastico.

Il Comune provvederà, per quanto possibile, ad avvisare i fruitori dell'interruzione del servizio di trasporto.

Art. 10 Tariffe di contribuzione.

10.1 Trasporto scolastico.

Le famiglie dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale, attraverso il pagamento di tariffe che vengono determinati annualmente dalla Giunta Comunale, in base all'indicatore ISEE, da corrispondersi indipendentemente dal numero di corse effettivamente effettuate.

La Giunta comunale può, inoltre, prevedere tariffe agevolate per casi particolari opportunamente valutati dal servizio sociale competente o per soggetti disabili e nuclei familiari con due o più minori iscritti al medesimo servizio.

A seguito della comunicazione di ammissione al servizio da parte degli uffici competenti, l'utente dovrà provvedere al pagamento della tariffa annuale del servizio

pena la decadenza dal servizio stesso, a discrezione dell'utente stesso, in un'unica soluzione oppure in n. 3 rate a scadenze predefinite.

10.2 Trasporto urbano.

Il servizio di trasporto urbano può essere concesso gratuitamente ai residenti nel comune di Garlasco. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di valutare ed applicare il pagamento di una tariffa qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 11 Recupero crediti.

Il mancato pagamento della tariffa comporterà la non ammissione al servizio. L'Amministrazione consegnerà apposita comunicazione di sospensione d'ufficio del servizio per morosità. L'utente potrà nuovamente essere ammesso al servizio dopo la regolarizzazione della posizione.

Ai soggetti morosi non è erogabile il servizio fino a quando non avranno regolarizzato il debito con l'Amministrazione.

Nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, sono ammessi tentativi di risoluzione bonaria per il recupero dei crediti, anche attraverso la conclusione di accordi transattivi, secondo quanto definito dalla Giunta Comunale.

La comunicazione di messa in mora comporterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi di legge.

Art. 12 Utilizzo degli mezzi di trasporto per servizi diversi dal trasporto scolastico ed urbano e relative procedure.

I mezzi adibiti al trasporto scolastico e al trasporto urbano possono essere utilizzati anche per servizi diversi e precisamente:

- visite didattiche;
- realizzazione di iniziative organizzate con la scuola, gli organi scolastici, ecc..., tese a qualificare l'attività scolastica per le quali si rende necessario il trasporto;
- attuazione di attività estive;
- realizzazione attività sportive e/o ricreative organizzate dalla scuola e con la scuola per integrare e completare il percorso didattico in collaborazione con l'Ente Locale.

E' facoltà dell'Amministrazione concedere l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico per ogni ulteriore attività nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n° 23/1997.

La richiesta di utilizzo del servizio di trasporto avanzata dal Dirigente Scolastico o suo delegato dovrà essere presentata in forma scritta con congruo anticipo (almeno 15 giorni) e contenere:

- programma dettagliato con orari e scopo della visita o altra attività;
- nominativo del responsabile della visita con relativo recapito telefonico.

L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo nei casi in cui:

- non sia possibile raggiungere la destinazione a piedi e/o non sia possibile avvalersi di mezzi del servizio pubblico di linea;
- vi sia la disponibilità del servizio e le necessarie coperture di bilancio;
- gli orari di svolgimento del servizio richiesto siano compatibili con quelli del servizio.

Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio lo stesso non potrà essere in alcun modo autorizzato.

Art. 13 Dati personali e sensibili.

L'Ufficio Istruzione, Sport e Tempo Libero del Comune e gli altri uffici interessati del Comune di Garlasco utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del servizio trasporto.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte incaricate del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 14 Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.

Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.